

WIMBLEDON » TUTTI IN CAMPO OGGI GLI ITALIANI

Seppi, Pennetta Vinci e Knapp: gli erbivori al servizio

Fra Andreas e i quarti di finale c'è l'ostico Del Potro
Tabellone juniores: Deborah Chiesa con l'egiziana Samir

► LONDRA

Never Sunday, la prima domenica del torneo non si gioca ai Championships, una lunga e assoluta vigilia per i quattro azzurri approdati alla seconda settimana di Wimbledon: oggi tutti in campo.

L'Italia si scopre erbivora, è la nazione più rappresentata agli ottavi di finale con quattro giocatori ancora in corsa. Nessun'altra nazione ha fatto meglio.

Nel tabellone maschile, dopo 13 anni di attesa, ecco l'acuto di Andreas Seppi. L'ultimo era stato Gianluca Pozzi, all'età di 35 anni, quando nel 2000 era stato battuto da Byron Black, tennista dello Zimbabwe. Dopo aver superato il giapponese Kei Nishikori, al quinto set - come già in altre sei occasioni quest'anno - l'altoatesino sfida Juan Martin Del Potro, testa di serie n.8.

Una sfida al pronostico (3-0 i precedenti per l'argentino), ma Andreas sembra aver trovato la sua definitiva maturazione.

Tre le azzurre che hanno raggiunto il quarto turno. L'ultima, ma solo in ordine di tempo, a tagliare il traguardo degli ottavi è Roberta Vinci che sabato ha liquidato in due set Dominika Cibulkova. L'ingresso nelle top-10 si avvicina, per ipotizzarlo ora deve battere la cinese Na Li, testa di serie n.6, vincitrice di uno Slam (Parigi 2011). Tre suc-

WIMBLEDON - OTTAVI DI FINALE



GLI ITALIANI OGGI IN CAMPO
(DIRETTA SU SKYSPORT1 DALLE ORE 14)

ANDREAS SEPPI contro Juan Martin Del Potro (precedenti: 3-0 per l'argentino)

FLAVIA PENNETTA contro Kirsten Flipkens (1-1 nei precedenti con la belga)

KARIN KNAPP contro Marion Bartoli (precedenti: 1-0 per la francese)

ROBERTA VINCI contro Na Li (precedenti: 3-0 per la cinese)

TABELLONE JUNIORES (PRIMO TURNO)

DEBORAH CHIESA contro Nadia Samir (Egitto)



cessi per l'asiatica nei tre precedenti, ma Roberta sa di poter eguagliare l'impresa di Francesca Schiavone, l'ultima azzurra a raggiungere i quarti a Wimbledon (2010).

Ha centrato il suo migliore risultato in una prova dello Slam, ma Karin Knapp non vuole smettere di sognare. E dopo la vittoria sulla portoghese Michelle Larcher De Brito, già giustiziera di Maria Sharapova, ora sfida Marion

Bartoli, favorita n.15 e già finalista qui nel 2007. Un match difficile ma non impossibile, come quello che attende Flavia Pennetta. Che ha sì beneficiato di un colpo di fortuna quando la bielorusa Victoria Azarenka, testa di serie n.2, si è ritirata al secondo turno. Ma venerdì contro la francese Alize Cornet, n.31, ha vinto un match ad handicap. La prossima avversaria è la belga Kirsten Flipkens, n.20



Andreas Seppi. A lato la trentina Deborah Chiesa e la pusterese Karin Knapp

del seeding, con la quale il bilancio dei precedenti è di perfetta parità: una vittoria per parte, sempre sulla terra rossa del Roland Garros.

Ma per il tennis italiano, regionale in particolare, c'è da seguire anche il match della trentina Deborah Chiesa, classe 1996, entrata in tabellone. Oggi nel primo match del main draw Deborah se la vedrà con l'egiziana Sandra Samir.

Corrado Barazzutti, capitano di Coppa Davis e Fed Cup, fa un primo bilancio della spedizione azzurra a Londra. «È un momento eccezionale del nostro tennis, un momento bellissimo con quattro nostri rappresentanti negli ottavi, quindi nella seconda settimana di uno dei tornei più prestigiosi del mondo. L'ambiente è sereno, i coach dei ragazzi e delle ragazze lavorano molto bene e c'è grande colla-

borazione. E i risultati si vedono». Quindi il ct della Davis parla di Seppi: «Andreas sta confermando i progressi degli ultimi anni, si trova bene su questa superficie e contro Nishikori ha giocato un gran match dimostrando una grandissima condizione fisica e mentale. Solo così si possono vincere sette match al quinto set su sette come ha fatto lui nel 2013. È un momento importante per Andreas».

TERZA E QUARTA CATEGORIA

Nicolodi e Carraro i due favoriti

Trofeo Città di Mori. Al via le qualificazioni, oltre 100 atleti in gara

► MORI

Oltre 100 tennisti e un solo obiettivo: la finale di domenica 14 luglio. Con le prime 30 partite dei due tabelloni hanno preso il via le eliminatorie del quarantesimo trofeo Città di Mori dedicato alla memoria di Umberto Meneghelli, torneo di tennis provinciale riservato ai tennisti di terza e quarta categoria tanto in singolo quanto in doppio. Il torneo è uno dei più ricchi di storia e tradizione tra quelli che si giocano nella nostra provincia, è valido per il Grand Prix Coop Trentino e permette di acquisire punti importanti per scalare il ranking tennistico. Tutti questi motivi rendono il torneo molto appetibile ai migliori interpreti della categoria, il livello di gioco è più che discreto e i partecipanti quest'anno sono ben 124. Le partite si svolgono in prevalenza sui due campi in terra rossa dell'impianto moriano di via San Gio-



Samuele Carraro

vanni e si giocheranno tutti i giorni a partire dalle 15.30. In campo maschile i favoriti della vigilia sono Federico Nicolodi, tesserato per il Circolo Tennis Rovereto e l'idolo di casa, vale a dire Samuele Carraro. Entrambi i pretendenti non sono però ancora scesi in campo, per vederli in azione sulla terra rossa moriana bisognerà attendere la settimana prossima, quando il

tabellone avrà scremato gran parte degli 80 iscritti e i superstiti della prima fase incontreranno le teste di serie. Stesso discorso vale per il torneo femminile dove l'obiettivo da qualche tempo è scalzare dal trono l'arcese Angela Armici, che da sempre ha un ottimo feeling con il torneo di mori tanto che lo ha vinto in più occasioni e da due anni è imbattuta. Sarà impresa molto difficile per tutte toglierle lo scettro ma l'obbligo è di provarci comunque. La prima delle sfidanti alla campionesa è Ottavia Albertini, anche lei in attesa di disputare le prime partite. La portacolore dei "vicini di casa" del Circolo Tennis Brentonico cercherà in tutti i modi di interrompere il dominio della Albertini. Potrà farlo magari contando anche sul supporto del suo pubblico, che in queste prime battute della manifestazione è stato piuttosto numeroso e generoso di applausi per tutti. (pat)

IL BILANCIO DEL TC BRESSANONE

Fellin è il campioncino di casa

Suo il titolo regionale under 10. Alla Zwerger il derby con la Markart

► BRESSANONE

Si è conclusa la stagione per le compagini giovanili del TC Bressanone. Nonostante le buone prestazioni è mancata la vittoria finale nelle competizioni di squadra. Nella categoria Under 12 femminile, Markart Aileen e Zwerger Greta si sono qualificate senza sconfitte alla semifinale dove hanno poi battuto il TC Rungg e perdendo a San Leonardo in Passiria la finale per il titolo provinciale contro la squadra locale. Nella categoria Under 14 maschile la squadra composta da Andrea De Paola, Manuel Prearo e Kevin Baumgartner, si è qualificata per la semifinale provinciale dove ha perso con il TC Rungg, formazione che ha tra le sue fila due dei migliori Under 14 a livello provinciale assoluto. Lo stesso Rungg è poi diventato campione provinciale battendo il TC Bolzano. Nella categoria Un-



Giovani tennisti in campo

der 12 maschile la squadra di Fellin Oskar e Schraffi Maxi, si è piazzata al terzo posto nel suo girone mancando così per poco l'accesso alla semifinale per il titolo provinciale. Buonissimi invece i risultati ottenuti dal TC Bressanone per quanto riguarda i campionati provinciali individuali. Christian Fellin si è laureato campione regionale nella catego-

ria Under 10 maschile, battendo prima in semifinale l'altro atleta brissinese, Nathan Avanzini, alla sua prima semifinale in assoluto, e battendo poi nettamente in finale Maximilian Figl.

In questa stagione aveva vinto il torneo Bauzanum a Bolzano, perso la finale al torneo USA, e conquistato due semifinali: al Torneo Giovanile Nazionale di Bressanone a febbraio e al Campionato Nazionale Triveneto a Trento. Greta Zwerger invece è riuscita a laurearsi campionessa provinciale assoluta nella categoria Under 12 femminile, battendo in finale, nel derby brissinese, Aileen Markart, sua compagna di squadra, per 6-4 6-4. In precedenza era arrivata in finale al Torneo Giovanile Nazionale a Bressanone e si era qualificata per la Coppa delle Province di Vicenza con la Selezione Alto Adige.

(r.b.)